



ORIGINALE

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E GABINETTO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 1647 DEL 11/12/2023

OGGETTO: Appalto del servizio di pulizia per immobili di varie strutture comunali mediante gara a procedura aperta, ai sensi art.60 del dlgs 50/2016 e s.m.i.. Impegno di spesa e liquidazione degli incentivi delle funzioni tecniche. CIG 79767248E0

IL DIRIGENTE

PASQUINI EMANUELE / InfoCamere S.C.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione
DIVERSI DIPENDENTI PER INCENTIVO ART. 113 D.L. 50/2016	2.123,52	E.3.05.99.02.001	79767248E0		30500.99.030394	A	490	2023
DIVERSI PER QUOTA 20% INCENTIVO	2.206,25	E.3.05.99.99.999	79767248E0		30500.99.039015	A	492	2023
DIVERSI DIPENDENTI PER INCENTIVO ART. 113 D.L. 50/2016	2.123,52	U.1.03.02.13.002	79767248E0		01051.03.010970	I	4900	2023

DIVERSI PER QUOTA 20% INCENTIVO DIVERSI	2.206,25	U.1.03.02.13.002	79767248E0		01051.03.010970	I	4901	2023
DIPENDENTI PER INCENTIVO ART. 113 D.L. 50/2016	2.123,52	U.1.10.99.99.999	79767248E0		01031.10.010394	I	4903	2023
DIVERSI PER QUOTA 20% INCENTIVO	2.206,25	U.2.02.01.05.999	79767248E0		01082.02.021046	PR	4906	2023

RIMESSO IN COPIA A

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	



Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) - Italia (www.comune.capannori.lu.it)

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E
GABINETTO DEL SINDACO

Tel. 0583/4281

Fax 0583/428399

ORIGINALE

Determinazione n° 1647 del 11/12/2023

OGGETTO: Appalto del servizio di pulizia per immobili di varie strutture comunali mediante gara a procedura aperta, ai sensi art.60 del dlgs 50/2016 e s.m.i.. Impegno di spesa e liquidazione degli incentivi delle funzioni tecniche. CIG 79767248E0

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E GABINETTO DEL SINDACO

IL DIRIGENTE

Richiamati, in tema di legittimazione soggettiva ad adottare l'atto:

- l'art. 107 del d.lgs. 267/2000 sulle competenze dirigenziali e l'art. 113, c. 3, del d.lgs. 50/2016 sulla competenza a corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche;
- il decreto sindacale n. 40 del 20/03/2023 di attribuzione a Emanuele Pasquini delle funzioni dirigenziali del Settore "Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco";

Verificata la coerenza con i pertinenti strumenti di programmazione dell'ente:

- Documento Unico di Programmazione 2023-2025, missione 12, programma 7 sulla programmazione e governo della rete dei servizi sociali, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 22/02/2023, e il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 22/02/2023, da ultimo variati con deliberazione di consiglio n. 45 del 26/07/2023;
- Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato con delibera di giunta n. 80 del 31/03/2023, da ultimo modificato con delibera di giunta n. 273 del 31/10/2023, che assegna al Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco, Ufficio U.R.P. Servizi Demografici, Accoglienza del Cittadino e Servizi Ausiliari, l'obiettivo ordinario "Provveditorato: gestione appalto pulizie immobili comunali";

Preso atto che:

- 01/04/2023 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti d.lgs. 36/2023, ma efficace solo dal 01/07/2023;
- l'art. 226, c. 2, del d.lgs. 36/2023, fa salva, per i procedimenti in corso alla data in cui il nuovo codice acquista efficacia, l'applicazione del vecchio codice d.lgs. 50/2016;
- trattandosi di un procedimento già in corso alla data del 01/07/2023, per i contenuti del presente atto sarà fatto riferimento alle norme del d.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 113 del d.lgs. 50/2016, che introduce e disciplina gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente, prevedendo che le amministrazioni destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie un importo non superiore al 2% dell'importo a base di gara, di cui:

- l'80% è ripartito, secondo i criteri previsti da apposito regolamento approvato dalla Stazione Appaltante, fra il personale che svolge funzioni tecniche;
- il 20% dovrà essere utilizzato per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

Dato atto che lo stesso art. 113 al comma 3 del d.lgs 50/2016, demanda ad apposito regolamento interno la definizione delle modalità e dei criteri per la ripartizione della parte relativa all'incentivazione del personale;

Preso visione del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 21/12/2017 che stabilisce per ciascuna attività, così come individuate al comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, il rispettivo peso con la relativa quota percentuale;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 679 del 09/06/2023, il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco ha determinato di **revocare**, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, e per l'effetto non aggiudicare, la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali del comune di Capannori, CIG 79767248E0, indetta con determina n°1186 del 26/08/2019;
- a seguito di tale decisione, che conclude il lungo iter di una gara che si conferma poteva essere avviata, ma che nel corso della sua attuazione - intercorsa l'efficacia della aggiudicazione della Convenzione tra la Città Metropolitana di Firenze e l'impresa CNS Consorzio Nazionale Servizi per l'affidamento dei servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale e prestazioni accessorie a favore degli Enti locali - occorreva fosse sospesa e quindi revocata, rimane inevasa la questione relativa alla liquidazione degli incentivi tecnici di cui - tra gli altri - alla richiesta prot. n.40902/23 e successive;
- la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti;
- la Corte di Cassazione ha recentemente sostenuto che *"l'incentivo di progettazione o per funzioni tecniche emolumento di carattere retributivo, è dettato da una logica premiale finalizzata a valorizzare le professionalità esistenti all'interno delle pubbliche amministrazioni, con un compenso ulteriore,*

da attribuire al personale impegnato nelle attività di progettazione interna agli enti, oltre che in quelle di esecuzioni dei lavori pubblici. La nascita del diritto è condizionata, non dalla sola prestazione dell'attività incentivata, bensì anche dall'adozione del regolamento, in assenza del quale il dipendente può fare valere solo un'azione risarcitoria per inottemperanza agli obblighi che il legislatore ha posto a carico delle amministrazioni appaltanti ..." (Cass., Sez. Lav., 28/05/2020 n. 10222);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n.1843 del 18/12/2019 con la quale si individuano il gruppo di lavoro, le funzioni tecniche e la relativa ripartizione ovvero:

- al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Andrea Marabotti, spetta il 40% degli importi destinati ad incentivo, pari a € 2.426,87, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Comunale per la costruzione e la ripartizione del fondo incentivi per le Funzioni Tecniche", approvato con Delibera di Giunta n. 278 del 21/12/2017;
- al Direttore dell'Esecuzione, Mara Lunardi spetta il 25% degli importi destinati ad incentivo, pari a € 1.516,79, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Comunale per la costruzione e la ripartizione del fondo incentivi per le Funzioni Tecniche", approvato con Delibera di Giunta n. 278 del 21/12/2017;
- al restante personale comunale di supporto a RUP e Direttore dell'Esecuzione, i dipendenti del Settore Lucia Lucchesi, Olga Stefani, Andrea Panicucci, Fabrizio Lucarotti, Annamaria Ceccarelli, oltre a Serena Russo e Remo Baronti per quanto attiene il Settore competente ai Contratti, spetta il restante 35%, pari a € 2.509,61

Considerato che la ripartizione in oggetto risulta non essere conforme alle disposizioni di cui al regolamento comunale sugli incentivi tecnici che all'art. 4 definisce puntualmente le ripartizioni per quanto concerne le diverse fasi del procedimento individuando le seguenti ripartizioni:

- 5% per la programmazione della spesa
- 5% per la valutazione progetti
- 10% per predisposizione controllo gara
- 10% per predisposizione controllo esecuzione
- 40% per responsabile unico del procedimento (e relativa assistenza al RUP)
- 25% al direttore dell'esecuzione
- 5% alla verifica di conformità;

Considerato inoltre che sia per quanto concerne le competenze del RUP e del direttore di esecuzione occorre ripartire tali competenze sulle diverse annualità per quanto possa essere preponderante ma non esclusiva la funzione del RUP in fase di prima annualità;

Ritenuto opportuno altresì precisare che relativamente alla determina n. 1843/2019 con riferimento alla quota di incentivo dei 6.067,19 pari all'1,1% dell'importo base di gara le ripartizioni interne sono altresì non corrette per quanto concerne il 35% prenotato che è pari a 2.123,51 e non a 2.509,61;

Precisato pertanto che in merito alla quantificazione delle cifre da erogare a ciascun dipendente si dovrà ridefinire quanto previsto con determinazione n. 1843 del 18/12/2019 (rivalutazione e ricalcolo che si rimanda alla tabella allegata) procedendo nella valutazione dell'ammissibilità dell'erogazione;

Preso atto che la gara è stata revocata, con provvedimento assunto dal Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco, che pertanto il servizio non è stato affidato, e che la giurisprudenza non è univoca nel prevedere l'erogabilità degli incentivi tecnici in caso di servizio non affidato;

Considerato altresì che ai sensi del regolamento comunale degli incentivi non si ha una specifica regolamentazione di quanto sopra ma che una corretta ripartizione sulle diverse annualità dei compiti svolti e da svolgere lascia intendere che si possa procedere ad una erogazione pro quota ovvero relativamente alle attività effettivamente svolte;

Preso atto che:

- sia il RUP, sia il personale di supporto al RUP, hanno svolto per la parte del procedimento relativo alle fasi di gara le loro funzioni, così come anche attestato da nota integrativa prodotta su richiesta da Andrea Marabotti in data 04 luglio 2023 nella quale si evidenziano le attività svolte dal responsabile del procedimento, tra cui la prospettata ipotesi di revoca della gara, poi non attuata dal Dirigente competente, la richiesta di verifica delle offerte anomale, e altre comunicazioni che attestano la sostanziale esecuzione delle principali funzioni di RUP in fase di gara con riferimento ai compiti del RUP, così come identificati dalle Linee Guida Anac n. 3 al comma 8 delle stesse;
- stante la non aggiudicazione della gara - non è stata svolta né la funzione del direttore di esecuzione, né le relative funzioni a supporto previste per quanto concerne il restante personale comunale; né tanto meno sono state svolte le funzioni previste per il RUP ai sensi del comma 8 delle stesse Linee Guida per le fasi successive alla gara, in quanto a seguito della revoca non si è proceduto con l'affidamento e pertanto le funzioni di RUP e supporto possono essere riconosciute limitatamente alla sola fase di gara;
- con successivi atti si è proceduto ad erogare la quota riservata alla Provincia di Lucca pari a € 2.757,81 nonostante le procedure di gara siano state revocate, e che la stessa abbia provveduto alla ripartizione tra il relativo personale;

Vista la deliberazione n. 16/2023/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, che specifica che la ratio dell'istituto degli incentivi tecnici risiede, per consolidata giurisprudenza, nella necessità di incrementare e valorizzare le professionalità interne all'amministrazione, premiando le competenze e le responsabilità relative allo svolgimento di peculiari funzioni tecniche, anche in vista di un risparmio di spesa rispetto all'affidamento di incarichi professionali all'esterno;

Considerato che, al contrario, le attività relative alla programmazione, al monitoraggio e al controllo degli aspetti finanziari sono attività non esternalizzabili, che devono rimanere in capo all'ente ed essere necessariamente effettuate da soggetti interni e

ammetterle agli incentivi finirebbe per distorcere le finalità perseguite dal legislatore stesso;

Ritenuto pertanto opportuno, dal momento che l'interpretazione giurisprudenziale non è univoca, considerando con maggior favore le tesi a supporto del valore del contributo proattivo del personale alle funzioni svolte, anche al fine di evitare inutili e possibili contenziosi, di riconoscere la quota incentivo sulla base dell'attività effettivamente svolta e relativamente alle sole fasi di gara effettivamente svolte alle seguenti funzioni (alcune delle quali non correttamente individuate nella Determinazione Dirigenziale n.1843 del 18.12.2019), ma espressamente previste dal Regolamento vigente sugli incentivi tecnici:

- Quota per la valutazione progetti - intera
- Quota per predisposizione controllo gara - intera
- Quota per responsabile unico del procedimento (e relativa assistenza al RUP) - prima annualità;

Ritenuto altresì opportuno non riconoscere la quota incentivo sulla base dell'attività effettivamente svolta per le fasi effettivamente non svolte alle seguenti funzioni (alcune delle quali non correttamente individuate nella Determinazione Dirigenziale n.1843 del 18.12.2019), ma espressamente previste dal Regolamento vigente sugli incentivi tecnici:

- Quota per la programmazione della spesa - intera
- Quota per predisposizione controllo esecuzione - attività non svolta
- Quota al direttore dell'esecuzione - attività non svolta
- Quota alla verifica di conformità - attività non svolta
- Quota per responsabile unico del procedimento (e relativa assistenza al RUP) - successive annualità, attività non svolte

Ravvisata pertanto la necessità di rideterminare sulla base del regolamento incentivi vigente alla data del procedimento e in ogni caso coerentemente con il regolamento attualmente in vigore la ripartizione delle quote secondo lo schema Allegato (Allegato A);

Specificato che:

- la quota di valutazione dei progetti è attribuibile al personale che ha partecipato al progetto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1843/2019 senza svolgere funzioni di commissario di gara, ovvero altrimenti incompatibile in quota uguale a 101,12 € cadauno a Lucia Lucchesi, Olga Stefani e Andrea Panicucci;
- per la predisposizione del controllo di gara la quota è attribuita per un importo di 303,36 € a Serena Russo e per pari importo di 303,36 € a Remo Baronti;
- la quota attribuita al RUP e agli assistenti al RUP, rilevato come dei 5 nominativi indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 1843/2019 due hanno fatto parte della commissione di gara e pertanto si desume non abbiamo svolto attività di supporto al RUP, mentre gli altri come attestato dal personale stesso non hanno partecipato alle funzioni di RUP, si ritiene possa essere per la prima annualità, con una stima pari al 50% del valore previsto, così come normalmente effettuato nella gran parte dei procedimenti di gara di servizi nella consolidata prassi dell'Ente, secondo una ripartizione che prevede la ripartizione del fondo

sulle 3 annualità del valore di gara con una ripartizione del 50/25/25, pertanto da attribuire per l'80% a Andrea Marabotti e in quota parte pari al 20% a Mara Lunardi;

- le restanti quote non saranno attribuite;

Visto il paragrafo 5.2, lett. a), del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, sulle modalità di impegno degli incentivi per le funzioni tecniche;

Dato atto che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione su Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e dall'art. 29 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, oltreché all'albo pretorio ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1 di riconoscere e corrispondere gli incentivi per le funzioni tecniche al personale coinvolto nelle attività di gestione dell'appalto del servizio di pulizia per immobili di varie strutture comunali mediante gara a procedura aperta, ai sensi art.60 del dlgs 50/2016 e s.m.i.. CIG 79767248E0, sulla base della nota istruttoria del Dirigente che attesta l'effettivo svolgimento delle attività nel rispetto dei tempi e dei costi originariamente previsti, così come individuati nella tabella allegata (Allegato A);
- 2 di allegare quale parte integrante e sostanziale, la tabella di riepilogo del gruppo di lavoro per attività svolta comprensiva delle spettanze per ciascun dipendente interessato e lo scorporo degli oneri CPDEL ed IRAP ad uso dell'ufficio personale (Allegato A);
- 3 di dare atto che la somma destinata agli incentivi per funzioni tecniche del personale sarà ripartita tra tutti i dipendenti che sono stati, a vario titolo, coinvolti nelle attività inerenti alle funzioni tecniche di gara, ridistribuita in base ai compiti assegnati a ciascuno, con le relative percentuali di partecipazione;
- 4 di ridurre la prenotazione di spesa n. 17/2023 per € 2.123,52 ed impegnare sul capitolo 10970 "Appalto pulizie edifici di proprietà comunale", annualità 2023 del bilancio 2023-2025, con scadenza obbligazione entro il 31/12/2023, € 2.123,52 a titolo di incentivi per le funzioni tecniche al personale dipendente;
- 5 di effettuare il giro contabile previsto dal par. 5.2 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, assumendo in competenza 2023, con

scadenza obbligazione entro il 31/12/23, un accertamento di € 2.123,52 sul capitolo 30394 e un impegno di pari importo sul capitolo 10394;

- 6 di ridurre la prenotazione di spesa n. 17/2023 per € 2.206,25 ed impegnare sul capitolo 10970 "Appalto pulizie edifici di proprietà comunale", annualità 2023 del bilancio 2023-2025, con scadenza obbligazione entro il 31/12/2023, € 2.206,25 a titolo di accantonamento al Fondo Innovazione di cui al comma 4, art. 113 del Codice;
- 7 di effettuare il giro contabile previsto dal par. 5.2 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, assumendo in competenza 2023, con scadenza obbligazione entro il 31/12/23, un accertamento di € 2.206,25 sul capitolo 30015 e una prenotazione di impegno di pari importo sul capitolo 21046;
- 8 di dare pertanto mandato all'ufficio Personale di procedere al pagamento, per ciascun dipendente interessato, delle somme indicate nella tabella di riepilogo allegata;
- 9 di trasmettere il presente atto al responsabile finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile.

Capannori, 11/12/2023

IL DIRIGENTE
PASQUINI EMANUELE / InfoCamere
S.C.p.A.